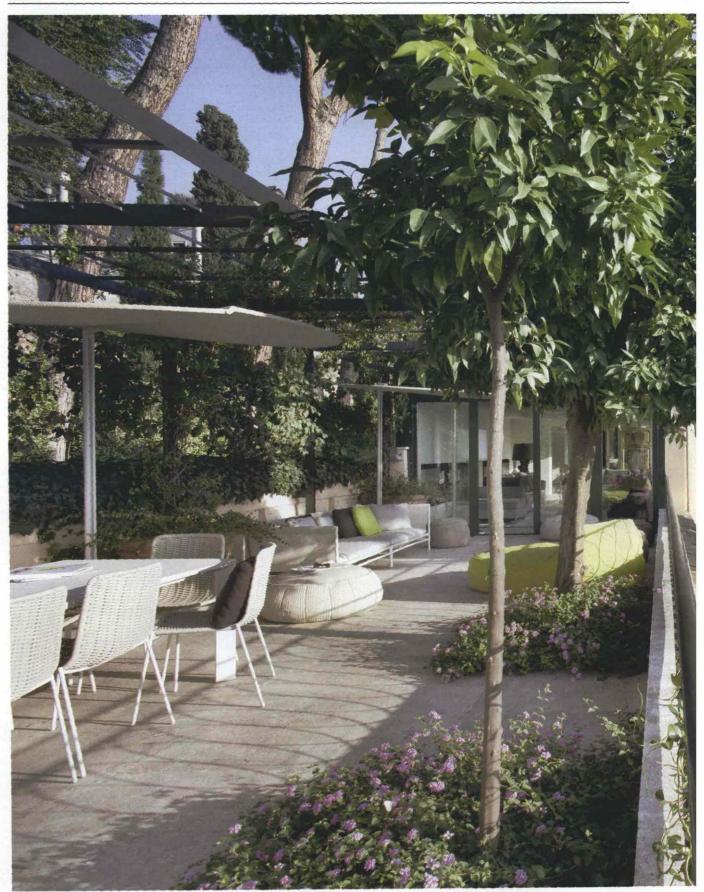


Data Pagina 09-11-2013 118/24

Foglio 1/5

SPAZI





Data

09-11-2013 118/24

Pagina 2/5 Foglio





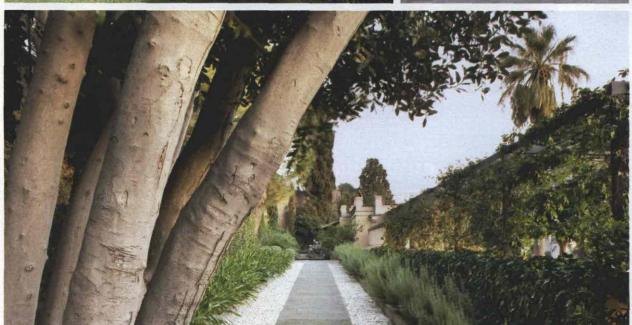
Data 09-11-2013 Pagina 118/24

Foglio 3/5

SPAZI







Sopra, il viale d'ingresso che costeggia il terrazzo, bordato di rosmarino. In alto, a sinistra, un angolo del giardino con strelitzie, cespugli di westringia e un albero di Coccolus laurifolius e, a destra, la statua di Antony Gormley all'ingresso di casa.

UCE MERAVIGLIOSA, CIPRESSI, PINI A OMBRELLO, palme dalla statura imponente. E la vista libera di vagare su Roma, dall'Altare della Patria al Vaticano. Un mezzo paradiso. E c'è la villa. Duecentocinquanta metri quadrati su due piani, riconfigurati (con Exa general contractor) da Marco Costanzi, studio a Imola, all'attivo molti progetti per residenze e retail, l'idea che l'architetto debba essere più sarto che showman. Il cliente chiedeva di conciliare vita romana e vita in famiglia, così Costanzi ha disposto la zona notte al piano terra nascondendone la scala di accesso dietro una porta "segreta". Sopra, abbattuti i muri, ha creato un sistema di stanze spaziose prolungate da un terrazzo. Sotto, con un gioco di incastri, ritagliato le camere. Suoi gli arredi fissi e gli armadi a scomparsa, corredati da vari mobili e da pezzi comprati «da Nina», la galleria Nilufar di Milano.



Data Pagina

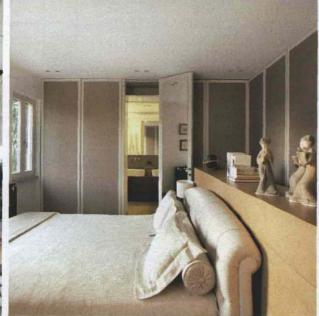
09-11-2013 118/24

Foglio 4/5

SPAZ







Sopra, la cucina con tavolo di Eero Saarinen e sedie di Mies van der Robe e la camera matrimoniale, con bagno privato e boiserie in seta. In alto, la veranda, con divano viola Vladimir Kagan Design, prodotto da Club House Italia. Per resuscitare il giardino, Costanzi ha chiamato una landscape designer esperta, Anna Scaravella. Che in questo caso dice di essersi limitata ad aggiungere «ricercatezza botanica, ovvero una grande ricchezza varietale. La struttura c'era già, erano gli alberi». Ha giocato con tre elementi. I profumi (aranci amari, limoni, gelsomini, datura, eliotropio, choisya, rosmarino), i fiori (solanum, plumbago, lantana, agapanto, convolvolo), la tessitura delle foglie (di westringia, strelitzia - « ha un fogliame glauco molto elegante» - zantedeschia, echium - «una pianta molto architettonica» - calle). «Volevo avvicinarmi alla prima idea che mi ha dato questo posto. Un piccolo eden». Dove tutto sembra lieve. Compresa la statua dell'inglese Antony Gormley che accoglie gli ospiti all'ingresso. Sollevata da terra grazie a un supporto invisibile che ha fatto impazzire l'architetto, porta i suoi cinquecento chili con incredibile naturalezza. •



Data

09-11-2013

Pagina 118/24 5/5

Foglio

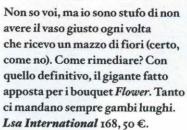
Semplici, ma originali

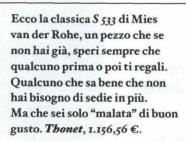
Vaso gigante, tavolo da pranzo ovale e un portafrutta in pizzo (metallico)

di Cristiano Vitali



Di portafrutta che svolgano bene la loro funzione, ce ne sono quanti ne volete. Che però siano anche originali, molti meno. Fermi tutti, dimenticavo la delizia del pizzo metallico dégradé del Blossom di Alessi 88 €.





In showroom potete dire: "Cerco quel tavolo ovale con il piedistallo di alluminio e il piano in marmo bianco". Oppure, se volete fare gli spavaldi: "Un tavolo 769/6, grazie". Alivar da 3.398 €.





